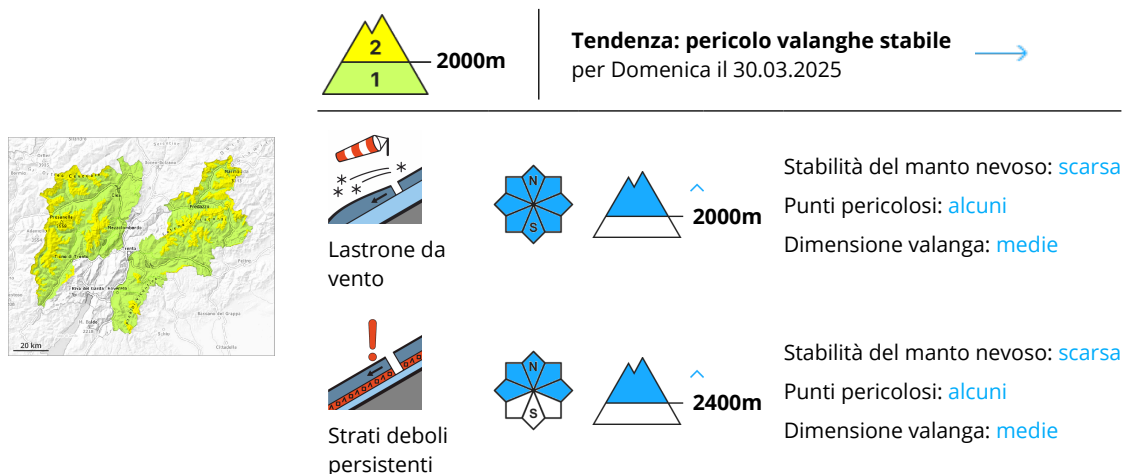


## Grado di pericolo 2 - Moderato



Attenzione alla neve ventata recente. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi.

I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Isolate valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni.

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud est, sud e ovest, sono possibili alcune valanghe di neve umida a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Il pericolo sussiste già al mattino.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte aree cadranno sino a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti nord orientali sino a domenica principalmente nelle zone in prossimità delle creste si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

Principalmente sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano insidiosi strati fragili.

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino.

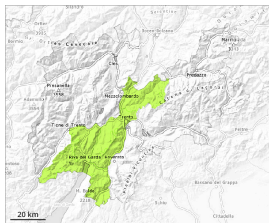


## Tendenza

In molte aree, domenica il vento sarà forte. Inoltre fino a sera si formeranno accumuli di neve ventata. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



## Grado di pericolo 1 - Debole



**Tendenza: pericolo valanghe stabile**  
per Domenica il 30.03.2025



Neve bagnata



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe di neve umida e bagnata. Attenzione alla neve ventata recente.

Sui pendii molto ripidi, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati al di sopra dei 2200 m circa.

Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. L'attuale situazione valanghiva richiede una prudente scelta dell'itinerario.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso non è riuscita a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino.

In alcune aree, sabato cadrà un po' di neve. Inoltre durante il pomeriggio si formeranno accumuli di neve ventata. Il manto nevoso sarà estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale.

Sui pendii ombreggiati poco frequentati, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano insidiosi strati fragili.

## Tendenza

In molte aree, domenica il vento sarà forte. Inoltre fino a sera si formeranno accumuli di neve ventata. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

